



Cronaca - Barletta: frode nel settore delle accise e reati contro la Pa, 3 arresti

Barletta-Andria-Trani - 12 dic 2025 (Prima Pagina News) **Arrestati due imprenditori e un funzionario delle Dogane e Monopoli.**

Il Giudice per le Indagini preliminari presso il Tribunale di Trani, condividendo la richiesta avanzata dall'Ufficio di Procura di Trani

ha disposto la misura cautelare personale degli arresti domiciliari nei confronti di n. 2 imprenditori e un pubblico ufficiale, funzionario della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Bari, per le ipotesi di reato di corruzione, falso ideologico e rivelazione dei segreti di ufficio, nonché il sequestro preventivo di due aziende esercenti il deposito e la commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi ed energetici ad uso agevolato e commerciale, con sede, rispettivamente, in Canosa di Puglia e Barletta. Il Nucleo di Polizia Economico Finanziaria del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Barletta Andria Trani ha eseguito questa mattina il provvedimento del Tribunale, fondato sugli esiti di articolate indagini di polizia giudiziaria anche di natura tecnica della Procura, avvalendosi delle specifiche competenze degli investigatori della Guardia di finanza. Le misure applicate e le condotte contestate rientrano in un più ampio contesto investigativo che ha visto i due imprenditori già sottoposti ad analoga misura cautelare personale nel luglio 2024 per le ipotesi di corruzione unitamente ad alcuni appartenenti alle Forze di Polizia operanti nel Comune di Canosa di Puglia. Gli imprenditori, ora nuovamente agli arresti, secondo la ricostruzione investigativa dei Finanzieri condivisa dal Giudice, hanno ceduto negli anni carburante, anche ad uso agevolato, quindi con accise e IVA ridotte, e altre utilità al funzionario doganale, che all'epoca dei fatti era preposto alle verifiche ispettive, al fine di ottenere dallo stesso una "copertura istituzionale" contro possibili controlli e ispezioni nonché per ottenere informazioni riservate, ma preziose per l'attività commerciale, su depositi di carburante di imprenditori concorrenti, nonché per ottenere una celere vidimazione dei registri di contabilità previsti per legge, così bypassando le procedure prescritte. Gli arrestati avevano cercato di limitare al minimo le comunicazioni telefoniche, ricorrendo in caso di necessità alla piattaforma di messaggistica istantanea di WhatsApp, mediante cui il pubblico ufficiale, violando i doveri inerenti alla sua funzione, ha tra l'altro rivelato ad uno degli imprenditori arrestati informazioni privilegiate relative ad un'azienda concorrente del barese. L'attività investigativa eseguita dal Comando Provinciale della Guardia di finanza di Barletta Andria Trani, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Trani, conferma l'azione del Corpo a tutela della sicurezza economico-finanziaria del Paese, a contrasto di ogni pratica corruttiva tesa, come in questo caso, a frodare il settore fiscale delle accise e dell'IVA, arrecando gravi danni alle entrate dello Stato e comportando effetti distorsivi alle regole della libera concorrenza tra gli operatori di settore. Conferma, altresì, l'assoluta indispensabilità anche per l'accertamento di questa tipologia di reati (e quindi per la tutela delle entrate dello Stato) delle intercettazioni telefoniche. Su richiesta del Pubblico Ministero, il Giudice ha nominato un

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



amministratore giudiziario anche per la sollecita implementazione di misure dirette a evitare la commissione di nuovi reati.

(*Prima Pagina News*) Venerdì 12 Dicembre 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS

Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it